

Basso: “Affronto la malattia con la grinta di sempre”

Pubblicato: Lunedì 13 Luglio 2015



Come un **pugno inatteso e improvviso al volto**: la notizia che oggi ha scosso il mondo del ciclismo (e non solo) è una di quelle che lasciano senza fiato e che non possono lasciare indifferenti. **Ivan Basso lascia il Tour de France**, non per una caduta o per un malessere, bensì per la scoperta di essere **ammalato di tumore**.

Una dichiarazione scioccante, arrivata nel primo pomeriggio del giorno di riposo al Tour e comunicata dallo stesso **campione di Cassano Magnago** nella conferenza stampa della sua squadra, la Tinkoff-Saxo.

In serata quindi **Ivan ha fatto sentire nuovamente la sua voce**, attraverso i propri canali social: questa volta il due volte vincitore del Giro ha espresso i **sentimenti che lo accompagnano** nelle ore successive alla scoperta della malattia e che precedono il ricovero (a Milano) e l'operazione.

Ciao,

quello che sta succedendo lo sapete già, quello che ci tenevo a dirvi è che affronterò questa prova con la **grinta** di sempre e con la **positività** che mi avete trasmesso con tutti i vostri messaggi.

Amo il ciclismo che mi ha dato tanto e mi ha insegnato a stringere i denti quando c'è da **lottare**; adoro la mia famiglia che riempie la mia vita di gioia e mi ha dato la **spinta** per

andare avanti nei momenti difficili; farò un gran tifo per la mia squadra, la Tinkoff-Saxo, alla quale auguro di portare Alberto, il nostro capitano, a Parigi in maglia gialla. Nei prossimi giorni purtroppo non potrò stare in contatto con voi, ma tornerò a farlo molto presto perché siete la mia **forza!**
Grazie a tutti.
Ivan

Nelle ore successive all'annuncio, il **mondo dello sport si è stretto attorno a Basso**. Tra i primi a manifestare solidarietà il compagno di squadra e stanza, Alberto **Contador**: «Ti aspettiamo a Parigi» ha detto il “pistolero”, intenzionato a vincere il Tour per dedicare la maglia gialla all'amico.

Il campione in carica della gara francese, Vincenzo **Nibali**, è stato a lungo compagno di Basso nella Liquigas e ha sottolineato anche oggi l'amicizia che lega i due italiani. «Non ci volevo credere, spero vada tutto bene» ha detto lo Squalo a margine della propria conferenza stampa.

Anche la **Movistar**, squadra spagnola di Nairo **Quintana** (e Alejandro **Valverde**), una delle principali rivali di Basso e Contador al Tour ha omaggiato il varesino. «Speriamo di rivederti presto in corsa» hanno scritto i verdeblu iberici.

Tante le voci di incoraggiamento da parte del ciclismo italiano: dagli organizzatori del **Giro alla Federazione, dall'Assocorridori** a migliaia di tifosi, è lungo l'elenco di chi ha voluto esprimere solidarietà a Basso. Lo stesso vale per i suoi colleghi corridori come **Cataldo, Pozzato**, il nostro **Alafaci** e molti altri: «Contro di te (il male) ha già perso» sottolineano l'olimpionico e telecronista **Martinello** e Marina **Romoli**, atleta che anni fa fu vittima di un gravissimo incidente in allenamento.

E non poteva mancare la voce di **Lance Armstrong**, discutibilissimo per la sua carriera ma anche paladino della lotta contro il cancro con la sua fondazione Livestrong. Il texano fu colpito **proprio da un tumore ai testicoli** dopo la vittoria al Mondiale di Oslo (1993) e prima di trasformarsi in una macchina (irregolare, si seppe poi) da Tour. «Sto pensando a Ivan – ha scritto Armstrong in un tweet – e **vorrei per lui il meglio** ora che si è imbarcato in questo viaggio contro il cancro».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it